

Al Direttore Generale di GENIODIFE
Gen. C. A. Ivan Felice RESCE

In data 19.12.2007 in occasione dei consueti auguri natalizi da Lei rivolti al personale della Direzione Generale, la S.V. ha colto l'occasione per evidenziare delle differenze di impegno lavorativo tra il personale civile e quello militare.

Pur consapevoli dei buoni intenti con i quali la S.V. ha inteso rappresentare tale problematica, queste OO.SS. non possono non esprimere il proprio dissenso al riguardo, anche in considerazione del fatto che la categoria del personale della Pubblica Amministrazione è già di per sé oggetto di frequenti e spesso pesanti accuse da parte dei mezzi di informazione in merito al proprio impegno lavorativo.

Accuse peraltro infondate che trovano motivazioni politiche in coincidenza dei rinnovi contrattuali. Vale la pena di ricordare che Geniodife, come tante altre realtà della Difesa, deve molto spesso il raggiungimento degli obiettivi istituzionali alla "buona volontà" del Personale Civile che mette a disposizione la propria professionalità senza averne, a volte, il titolo e la retribuzione.

Al di là di ogni considerazione, si condivide il suggerimento dato dalla S.V. alla componente Dirigenziale relativamente ad una migliore gestione delle risorse umane a loro disposizione, e non si può non rilevare che proprio a questa componente, peraltro direttamente responsabile delle proprie Unità Organizzative, spetta il compito di ripartire il lavoro in modo equo tra tutti i dipendenti, tenendo altresì conto delle loro qualifiche e della relativa professionalità posseduta.

Per quanto sopra detto, nel rappresentarLe nuovamente il dissenso che il Suo discorso ha riscontrato nella maggioranza del Personale Civile di Geniodife, La invitiamo ad un concreto impegno per la valorizzazione delle professionalità attraverso una rivisitazione delle piante organiche ed un esame dei carichi di lavoro, nell'intento della ottimizzazione della risorse.

Roma, 21.12.2007

CGIL FP	Roberto CORSI
UIL PA Difesa	Elsa RUGGIERI
UGL Comparto Ministeri	Patrizia BENEDETTI